

Gulli e Pennisi

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE



I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE
Prot. 0003100 del 13/05/2017
F-2 (Entrata)

**Liceo Classico
Acireale
Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040**

**Liceo Scientifico
Aci Bonaccorsi
Via Lavina, 10 B tel. 0956136068**

C.F. 90055030879 – indirizzo web: www.gulliepennisi.gov.it
e-mail: ctis044007@istruzione.it – pec: ctis044007@pec.istruzione.it

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
P.O.N.
"Competenze per lo Sviluppo"



Documento del Consiglio di Classe V Liceo Scientifico - sezione A

Anno Scolastico 2016–2017

IL COORDINATORE: Rosaria Arcifa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Riccardo Biasco

INDICE DEI CONTENUTI

- Presentazione della scuola..... pag. 3
- La classe..... pag. 10
- Organizzazione dell'attività didattica..... pag. 14
- Allegato A (programmi e relazioni delle singole discipline)..... pag. 20
- Allegato B (griglie di valutazione)..... pag. 63
- Allegato C (simulazioni della terza prova)..... pag. 68

1 - PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1.1 - Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria, lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali, siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate le "Notti del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Lo scorso anno la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Da tre anni, oltre al Liceo Classico, è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campi comunali per le attività sportive.

All'interno dell'istituto sono presenti aule multimediali, i laboratori di fisica e chimica, e un laboratorio di disegno. Gli alunni del liceo di Aci Bonaccorsi si sono spesso distinti in competizioni promosse sia all'interno dell'I.S. "Gulli e Pennisi", sia all'esterno.

1.2 - Localizzazione dell'Istituto e lettura del Territorio

L'Istituto di Istruzione superiore "Gulli e Pennisi" ha sede nella città di Acireale e di Aci Bonaccorsi e offre i suoi servizi al bacino di utenza di una porzione di territorio vasta che va dalla fascia costiera ionica alla zona pedemontana.

Il territorio ionico - etneo, appartenente all'area metropolitana di Catania, è costituito dai seguenti comuni: Aci Castello, Acireale, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Viagrande, Trecastagni, Pedara, S. Venerina, Zafferana, Milo. Sono interessati, marginalmente, dal centro gravitazionale del "Gulli e Pennisi" alcuni comuni dell'hinterland catanese: Valverde, S. Giovanni La Punta, S. Gregorio.

Per questo motivo, la percentuale degli studenti pendolari incide notevolmente nel numero complessivo degli allievi, iscritti al Liceo Classico.

Il collegamento tra i paesi sopra menzionati è attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane molto articolato, svolto da varie aziende (AST, SAIS, Circumetnea, Etna, Buda, Zappalà e Torrìsi). I Comuni che gravitano maggiormente, sotto il profilo scolastico, sul Liceo Classico di Acireale, fanno registrare una popolazione residente che si aggira intorno alle 160.000 unità.

Ricco e vario è il patrimonio dei beni culturali ed ambientali: siti archeologici (Terme romane), beni storico-artistici (Castello, Fortino, Mulini), edifici religiosi (Conventi, Chiese, Eremi), palazzi nobiliari e case padronali, opere d' arte, edicole votive. Per i beni ambientali sono da menzionare: alberi secolari, l'Etna, la Timpa, l'isola Lachea ed i Faraglioni, architettura rurale (*casedde*, terrazzamenti).

1.3 - Indirizzi di Istruzione

I percorsi liceali, in generale, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il Liceo Classico "Gulli e Pennisi", nello specifico, è luogo fondamentale di crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Infatti si pone come obiettivo principale quello di offrire agli allievi pari opportunità di istruzione e formazione. I livelli raggiunti dai nostri alunni sono sicuramente eccellenti, come dimostrano anche le statistiche pubblicate sul sito www.eduscopio.it della Fondazione Agnelli, che ha analizzato il successo universitario degli studenti in uscita da tutti le Scuole Superiori d'Italia. Il "Gulli e Pennisi" si è classificato al primo posto nella provincia di Catania

Per favorire le capacità di apprendimento e sviluppare un opportuno raccordo con la formazione universitaria e il mondo delle professioni il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato la seguente articolazione degli indirizzi dall'a.s.2007-2008; stante il riordino dei cicli, sono state abolite tutte le sperimentazioni tranne quella del bilinguismo. Dallo scorso anno, tuttavia, sono state proposte, nell'ampliamento dell'offerta formativa, due "curvature", esattamente quella di "Beni Culturali" (sez. B) e quella di "Liceo Internazionale" (sez. D):

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

Orario EsaBac SEZ. A

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura francese	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia (2 ore su 3 in lingua francese)	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

➤ INDIRIZZO TRADIZIONALE CON LINGUA QUINQUENNALE

(c.m.198 del 18-6-90; dallo scorso anno secondo il decreto legge sul riordino dei cicli)

Corso tradizionale con lingua quinquennale

Sezioni B (con curvatura "Beni Culturali a partire dall'a.s. 2015/16), C, D (con curvatura "Liceo Internazionale" dall'a.s. 2015-16: prevede l'aggiunta di due ore in lingua inglese affidate ad un lettore livello madrelingua)

➤ INDIRIZZO LINGUISTICO/EsaBac

Il corso tradizionale con lingua quinquennale viene ampliato con lo studio della seconda lingua, il francese, al fine di far conseguire ai nostri allievi il doppio diploma, italiano e francese, al termine del corso di studi.

Sezione A

1.4 - Profilo professionale in uscita

- risolvere con responsabilità, indipendenza e con spirito costruttivo i normali problemi della realtà;
- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;
- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;

- esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, letterario;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;
- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

1.5 Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Scientifico

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

1.6 - Profilo professionale in uscita

- possedere una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- utilizzare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- possedere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- cogliere e utilizzare la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO E DISCIPLINE DI STUDIO (NUOVO ORDINAMENTO)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI "LICEO SCIENTIFICO" INDIRIZZO TRADIZIONALE					
DISCIPLINE	Ore (annuali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Dallo scorso anno, la classe I prevede l'inserimento di due ore settimanali di inglese in più con lettore livello madrelingua

1.5 - Progetti del P.O.F.

- Educazione alla Legalità
- Educazione alla Salute
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla Solidarietà
- Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze
- *Certamen Patristicum*. Settima edizione
- Il CIC
- Scambi culturali
- Partecipazione alla stagione lirica - sinfonica - teatrale
- Laboratorio teatrale
- La Notte nazionale del Liceo Classico
- Apprendisti Ciceroni - Giornata F.A.I.
- Coro Polifonico
- Giornale d'Istituto
- Festa del Libro
- Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura
- *Au théâtre*: atelier de théâtre français
- Festival Internazionale del Teatro Francofono
- Scuola UNESCO
- Disegnare con il computer
- Fondamenti teorici della fotografia
- Storia del design industriale
- Yoga per calmare la mente
- Da spettatori ad attori: laboratorio teatrale
- La cultura della sicurezza

Anno Scolastico 2016-2017

Classe V liceo Scientifico- Sezione A

- 1) Andò Martina
- 2) Cannavò Samuel
- 3) Coco Gabriele
- 4) Colosi Federico
- 5) Di Pietro Martina
- 6) Fassari Simone
- 7) Fragata Alessio
- 8) Grimaldi Floriana
- 9) La Mela Martina
- 10) Mazza Federico
- 11) Motta Grazia
- 12) Pjetri Renata
- 13) Pulvirenti Giulia
- 14) Russo Chiara Maria
- 15) Russo Giuseppe
- 16) Silvestri Simone
- 17) Viscuso Cosimo Emanuele

2.1 Profilo della Classe

La classe VA è costituita da 17 allievi, 9 maschi e 8 femmine, che hanno tutti frequentato nel corso dell'attuale anno scolastico ed hanno effettuato l'intero ciclo di studi presso questo Istituto. Due alunni sono residenti ad Aci Bonaccorsi, i restanti provengono dai paesi vicini.

Il gruppo classe è stato, nel corso dell'anno scolastico, disciplinato e partecipativo, la maggior parte degli alunni si sono mostrati disponibili verso un dialogo aperto, critico ed interessato al confronto.

Nel corso del triennio, come si evince dalla tabella relativa alle variazioni del C.d.C. (acclusa al presente documento), non vi è stata continuità soprattutto per l'insegnamento di scienze, matematica e fisica. L'avvicendamento degli insegnanti di queste discipline non ha determinato disorientamento negli allievi nel consolidamento di un corretto metodo di studio e di basi solide.

La classe ha evidenziato dall'inizio del percorso liceale un atteggiamento propositivo, corretto con una partecipazione sempre vivace che si è fatta più efficace nelle modalità.

Buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola ha consentito loro una notevole crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che alimentando le proprie capacità cognitive, già buone, dimostrando una motivazione costante e seria e una lodevole capacità di mettere a frutto, attraverso l'acquisizione di competenze, gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati lodevoli, con punte di eccellenza, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

Alcuni studenti hanno raggiunto risultati globalmente più che sufficienti, ma non sempre hanno dimostrato di impegnarsi adeguatamente nello studio; in alcuni casi permane qualche difficoltà di tipo espositivo e l'approfondimento va, talora, ancora guidato.

Gli alunni, assieme alla prof.ssa D. Cariolo, docente di matematica hanno svolto l'attività CLIL.

Si segnala la meritevole partecipazione di alcuni studenti a numerose attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesto scolastico.

La classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Alunni provenienti da altri Istituti/altre classi	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
2014-2015	Terzo liceo	19	0	19	0	0	0
2015-2016	Quarto liceo	19	0	19	0	0	0
2016-2017	Quinto liceo	17	0	17	0	0	0

2.2 - Il Consiglio di classe

La classe ha goduto/non ha goduto di una sostanziale continuità nell'insegnamento: i cambiamenti sono segnati con asterisco

MATERIE	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
ITALIANO	R. Arcifa	R. Arcifa	R. Arcifa
LATINO	R. Arcifa	R. Arcifa	R. Arcifa
STORIA	V. Cuppone	G. Gullotta	G. Gullotta
FILOSOFIA	V. Cuppone	G. Gullotta	G. Gullotta
MATEMATICA	D. Cariolo	M. Falco	D. Cariolo
FISICA	D. Cariolo	D. Cariolo	V. Costa
SCIENZE	G. Tidona	M. Cannistrà	M. Stornello
INGLESE	V. Schifano	V. Schifano	V. Schifano
DIS E ST. DELL'ARTE	G. Tornatore	G. Tornatore	G. Nucifora
SCIENZE MOTORIE	R. Leotta	R. Leotta	L. Cannavò
RELIGIONE	R. Reitano	R. Reitano	M. Crimi

2.3 - Attività extracurricolari svolte dalla classe

La classe in toto o in parte ha partecipato alle seguenti attività:

- 1) Libriamoci -26-10-2016
- 2) Palkettostage : "Pigmalion " -03-11-2016
- 3) Conferenza su Leopardi da parte del prof. Borzì -16-11-2016
- 4) Manifestazione contro il Femminicidio - 01-12-2016
- 5) Conferenza sul Referendum costituzionale - 02-12-2016
- 6) Campus orienta-salone dello studente -Catania 15-12-2016
- 7) Incontro sulla legalità e visione del film " Il giorno della civetta " -24-03-2017
- 8) Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera ,Trento e Milano -dal 29-03-2017 al 03-04-2017
- 9) Incontro sul Cinema e Resistenza -08-04-2017
- 10) Conferenza sulle cellule staminali -20-04-2017
- 11) Mostra sul Futurismo - Taormina 22-04-2017
- 12) Olimpiade di filosofia -marzo 2017
- 13) Olimpiade di neuroscienze - marzo 2017
- 14) Componenti della Commissione "Premio Carmelo Salanitro " 2016-2017 presso il Liceo Classico "M. Cutelli " di Catania -aprile 2017

3 - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 - Obiettivi educativi e formativi trasversali

- consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo ;
- conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino ;
- acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze ,sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà ;
- saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto ,e quindi delle regole , dell'ambiente degli altri e delle cose altrui ;
- saper interagire in forme e modi democratici ;
- saper agire in modo responsabile ,consapevole e coerente ;
- acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale ;
- sapersi adattare positivamente al cambiamento ;
- saper valutare ed auto valutarsi in senso critico.

3.2 - Obiettivi didattici trasversali

1. *CONOSCENZE:*

- conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle discipline;
- conoscenza della terminologia;
- conoscenza delle convenzioni, delle classificazioni e delle categorie ;

- conoscenza dei metodi e dei criteri;
- conoscenza dei principi e delle leggi;
- conoscenza delle teorie.

2. *ABILITÀ:*

- comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico appropriato in tutte le discipline;
- avere capacità analitiche e sintetiche;
- favorire le capacità di sintesi e di collegamento tra le varie discipline, stabilendo legami, analogie e differenze tra dati, fenomeni e fatti;
- saper impostare problemi e proporre soluzioni;
- saper gestire l'impostazione e il controllo logico e formale di un argomento, organizzando il proprio pensiero in modo logico e sequenziale;
- sviluppare la propria creatività;
- esaminare criticamente la realtà

3. *COMPETENZE:*

- Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi.

3.3 - Obiettivi didattici specifici

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline contenute nell'Allegato A

3.4 - Metodologie

Le metodologie proposte per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono state le seguenti:

- promozione di dibattiti aperti sui problemi che scaturiscono dalle lezioni giornaliere;
- lezioni frontali come supporto alla comprensione dell'argomento trattato;
- lavori di gruppo, ove ciò sia previsto dai singoli docenti;
- attività di ricerca;
- didattiche laboratoriali;
- raccordo tra le discipline curriculari, là dove ciò è possibile, al fine di ricavare una visione storica e culturale globale che tenga conto degli aspetti scientifici, umanistici, artistici, architettonici e letterari;
- confronto tra la nostra realtà contemporanea e quella di culture diverse, in relazione al tempo e allo spazio geografico in cui esse sono collocate.

Si evidenzia inoltre che nella disciplina Matematica sono stati effettuati con la metodologia CLIL in lingua inglese i moduli per i quali si rimanda alla relazione finale della suddetta disciplina .

3.5 - Strumenti didattici

Libri di testo; lettore CD; computer; video; fotocopie; giornali e riviste

3.6 - Strumenti di verifica

Ci si è impegnati nel far percepire la verifica come fase ordinaria e ricorrente, importante ai fini della comprensione e valutazione di sé e utile nella valutazione del processo di apprendimento in rapporto agli obiettivi prefissati. Circa la valutazione agli studenti è stato chiarito quale ne fosse l'oggetto e la metodologia, come questa fosse complessa comprendendo oltre che il rendimento anche il comportamento, l'impegno, la partecipazione, la capacità, il lavoro svolto a casa e in classe.

Sono state effettuate prove di verifica formative e sommative articolate secondo un'ampia tipologia.

Fra le prove orali sono stati utilizzati colloqui e discussioni individuali e, ove possibile, collettivi in modalità *cooperative learning*. Sono state effettuate non meno di due verifiche sommative orali e/o scritte per ogni quadrimestre.

Gli standard minimi previsti per l'attribuzione di un giudizio di sufficienza sono:

- adeguata conoscenza dei contenuti ritenuti essenziali;
- possesso di sufficienti capacità logiche e riflessive;
- capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- capacità di gestire il lavoro scolastico con metodo razionale .

3.7 - Valutazione

La valutazione periodicamente discussa a livello collegiale (Collegio dei Docenti ,dipartimenti disciplinari ,consiglio di classe)è stato un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo e il livello raggiunto dall'alunno .Essa misura da un lato la situazione educativa dello studente con funzione di informazione e di orientamento e dall'altro i risultati del processo di insegnamento con conseguenti riflessi sull'attività del docente e sulla programmazione disciplinare .Nella valutazione dell'alunno si considerano :

- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi ;
- le abilità e le competenze acquisite ;
- il processo compiuto *in itinere* dall'alunno rispetto al livello di partenza .

TABELLE DI VALUTAZIONE

METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano		X	X	X
Latino	X	X	X	X
Storia		X		X
Filosofia		X		X
Matematica		X	X	
Fisica		X	X	
Scienze		X	X	
Inglese		X	X	
Dis.eSto dell'arte		X	X	X
Scienze motorie		X		
Religione (IRC)		X		

TAB. A : TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

Criteria orientativi per la valutazione finale dell'a.s. 2016/2017

sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo,

ma terrà conto anche

- dell'**andamento** dei **voti** nel corso del tempo;
- dell'**interesse** e della **partecipazione** alle attività disciplinari, anche in relazione all'**utilizzo** consapevole del **materiale** scolastico;
- dell'**impegno** nello **studio** individuale.

I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	
il voto "3" corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo , indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).	3
il voto "4" corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente , indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.	4
il voto "5" corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente , indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.	5
il voto "6" corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente , indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.	6
il voto "7" corrisponde ad un giudizio discreto , indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.	7
il voto "8" corrisponde ad un giudizio buono , indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.	8
il voto "9" corrisponde ad un giudizio ottimo , indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.	9
il voto "10" corrisponde ad un giudizio eccellente , indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).	10

TAB. B : CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IRC (insegnamento religione cattolica)	PON	POF	Attività esterne	Alternanza Scuola-Lavoro
Giudizio ottimo > punteggio 0,30 distinto > punteggio 0,20	Punteggio > 0,40 pur con certificazion e di più corsi	Punteggio > 0,30 pur con certificazione di più corsi	Punteggio > 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi	Punteggio 0,40

Criteria di attribuzione del credito formativo

Tabella credito formativo dei candidati interni				
Media dei voti	I anno	II anno	III anno	
M = 6	3-4	3-4	4-5	
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6	
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7	
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8	
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9	

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

TAB. D : TABELLA DI EQUIVALENZA IN DECIMI, QUINDICESIMI, TRENTESIMI

Poiché agli Esami di Stato vengono utilizzate differenti scale di valutazione (in quindicesimi ed in trentesimi), si propone come punto di riferimento la seguente tabella di equivalenza dei voti.

Tabella di equivalenza dei voti			
Livello competenze	Voto: /10	Voto: /15	Voto: /30
Nullo	1	1	1
Totalmente negativo	2	2 - 3	2 - 6
Assolutamente insufficiente	3	4 - 5	7 - 11
Gravemente insufficiente	4	6 - 7	12 - 15
Insufficiente	5	8 - 9	16 - 19
Sufficiente	6	10	20
Discreto	7	11 - 12	21 - 25
Buono	8	13	26 - 27
Ottimo	9	14	28 - 29
Eccellente	10	15	30

ALLEGATO A

(PROGRAMMI E RELAZIONI DELLE SINGOLE
DISCIPLINE)

RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA A.S. 2016-2017

DOCENTE Rosaria Arcifa

La classe è formata da 17 alunni.

Nel corso del quinquennio, riguardo la disciplina di italiano è stato svolto un lavoro di continuità con la stessa docente. Questo ha contribuito a creare, dal punto di vista dei rapporti umani, un dialogo aperto ed un clima di fiducia e, dal punto di vista del profitto, è stato fondamentale per far raggiungere agli alunni quei risultati positivi, a livello di conoscenze e competenze, deducibili dalla valutazione finale degli allievi. Infatti, come durante tutto il corso di studi anche durante quest'anno scolastico, un nutrito gruppo di studenti ha seguito con molto interesse e grande attenzione le attività didattiche acquisendo conoscenze sempre più sicure tanto da rielaborarle in competenze dimostrando di saper costruire un discorso organico e una ricerca autonoma; un secondo gruppo ha maturato una buona scioltezza nell'esame dei contenuti che conosce e rielabora in modo globalmente corretto e chiaro; un terzo gruppo, che si è impegnato nello studio in modo non sempre costante ha maturato una sufficiente padronanza del lessico disciplinare, delle strategie argomentative e dei contenuti delle discipline. Per tutti gli alunni lo studio dell'analisi del testo è stato consolidato perché, anche nell'attività didattica di quest'anno, massima centralità è stata data ai testi letterari italiani che sono stati letti e analizzati accuratamente con il supporto di pagine di critica letteraria.

Il programma ha preso l'avvio dallo studio delle tematiche inerenti il Romanticismo e attenzione è stata data allo studio dell'attività letteraria di Manzoni, del romanzo storico di Nievo e della poesia dialettale di Porta e Belli. Sono state analizzate le correnti letterarie della fine dell' '800 e gli esiti prodotti. Per quanto riguarda i protagonisti del '900 sono stati fatti degli inevitabili tagli, vista la ricchezza della produzione italiana, ma si è cercato, comunque, di offrire agli alunni la possibilità di conoscerne i movimenti e gli esponenti più significativi. La produzione scritta in lingua italiana è stata curata con esercitazioni sulle varie tipologie testuali; queste esercitazioni sono iniziate nel biennio ed hanno accompagnato per tutto il triennio, parallelamente, lo studio della letteratura italiana e dei testi letterari. Gli alunni si sono distinti per impegno e hanno prodotto lavori multimediali di alto livello, sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista formale.

Le verifiche scritte, effettuate nel corso dell'anno scolastico, sono state due per quadrimestre, quelle orali tre. Il bilancio complessivo del lavoro svolto può dirsi, mediamente, molto buono. L'attività didattica, ispirata agli obiettivi trasversali e cognitivi indicati dalla programmazione del Consiglio di classe, ha perseguito gli obiettivi disciplinari presentati nella programmazione d'inizio anno e cioè:

- Affrontare la lettura di testi letterari di varia tipologia;
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- Svolgere l'analisi stilistica, retorica di testi letterari di varia tipologia;
- Cogliere le relazioni fra testi letterari di varia tipologia e contesti di varia tipologia;
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario;
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;
- Cogliere l'influsso che il contesto storico ,sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze
- Comprendere e utilizzare i prodotti della comunicazione digitale
- Porre a confronto la propria tesi e\o opinione personale argomentata con quella di altre persone;
- Cogliere i nessi esistenti ,per analogia e\o per contrasto ,tra epoche e\o contesti differenti.

Il libro di testo è risultato un buon strumento per lo studio e per il lavoro di approfondimento,a questo sono stati affiancati dispense,fotocopie,giornali e strumenti multimediali.

La metodologia usata ha previsto la lezione frontale come primo approccio ad un nuovo argomento,la spiegazione sincronica e diacronica;la discussione guidata in classe per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze. Inoltre sono state date delle indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta,privilegiando ,per la scrittura le diverse tipologie di testo previste dall'esame di stato;sono stati forniti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale,della ricerca,dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri,dai media ,da internet,da mostre e convegni.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza e dallo scostamento degli alunni dagli obiettivi fissati. Sono state utilizzate le griglie di valutazione per la correzione e la valutazione delle prove scritte e orali elaborate dal dipartimento di lettere allegate al presente documento.

La docente

Rosene Orfe

RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA LATINA a.s. 2016-2017

DOCENTE : Rosaria Arcifa

La classe V A è composta da 17 alunni tutti provenienti dalla IV A. Gli allievi abitano nei paesi vicini, solo due alunni provengono da Aci Bonaccorsi. La classe risulta abbastanza unita e non si riscontrano problemi disciplinari. La presenza costante della stessa docente nel corso del quinquennio di studi ha consentito di creare un rapporto di fiducia e a di raggiungere risultati positivi a livello di conoscenze e competenze come si può riscontrare dalla valutazione globale degli alunni; questi hanno recepito gli stimoli dati dall'insegnante e ad essere operativi quando occorre. Infatti quest'anno, come durante il corso del quinquennio, nella classe un numero considerevole di alunni si è distinto per impegno e viva partecipazione al dialogo in classe, raggiungendo traguardi ottimi nella conoscenza degli argomenti e nella capacità di fare connessioni con le altre discipline. Un altro gruppo, ha maturato una preparazione lodevole per conoscenze e competenze e il resto, non sempre suffragato da un impegno costante, ha raggiunto un livello più che sufficiente nella preparazione di base. Gli alunni, già dall'anno scorso, hanno svolto dei lavori di approfondimento interdisciplinare su supporti multimediali affinando le competenze sia nell'ambito della ricerca che nella realizzazione formale.

Nel corso dell'anno si sono studiate le linee generali della storia della letteratura latina che vanno dalla prima età imperiale al tardo antico e gli autori più rappresentativi di tale periodo e la lettura e l'analisi dei testi, sia in traduzione con testo a fronte sia con lettura diretta. Si è sottolineato agli alunni il valore di continuità tra la letteratura latina e quella italiana.

Si sono raggiunti gli obiettivi in merito a conoscenza, abilità e competenza presentati nella programmazione d'inizio anno.

Il libro di testo si è dimostrato adeguato allo studio della disciplina ed è stato supportato da integrazioni date agli alunni attraverso fotocopie, commenti, traduzioni e strumenti multimediali.

La metodologia usata ha dato spazio alla lettura dei testi in originale e di traduzioni contrastive, si è utilizzata la lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari; si sono promosse in classe discussioni per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e sono state fornite precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta e circa una buona organizzazione dello studio personale.

Sono state effettuate due verifiche scritte per quadrimestre prediligendo le varie tipologie come saggi brevi, test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse per preparare gli alunni alla terza prova dell'esame di stato. Il latino è stata una disciplina inserita nella simulazione della terza prova. Le verifiche orali sono state tre per quadrimestre.

Nell'attività di valutazione l'insegnante ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, ha verificato l'acquisizione di competenze e abilità da parte degli studenti, ha tenuto conto della disponibilità e dell'impegno durante il dialogo educativo e della rielaborazione personale dei contenuti. Per le rubriche di valutazione si rimanda a quella allegata al presente documento.

Obiettivi raggiunti, competenze acquisite (in relazione alla programmazione iniziale) e profitto (tenendo conto dei livelli di partenza) della classe:

- decodificare ed interpretare testi latini;
- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso;
- cogliere in prospettiva diacronica i principali mutamenti dalla lingua latina alle lingue neolatine;
- dare al testo una collocazione storica;
- individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topoi;
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna;
- acquisire quella padronanza della letteratura latina sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali;
- individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- individuare gli elementi presenti nelle opere letterarie latine che si sono rivelati fondativi per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea.

Gli obiettivi presentati nella programmazione iniziale sono stati rispettati. La classe ha raggiunto un profitto più che buono.

La metodologia usata ha previsto la lezione frontale, la presentazione degli argomenti attraverso mappe concettuali, la lezione dialogata, esercitazioni individuali, relazioni su ricerche individuali.

Gli strumenti, oltre al libro di testo, rivelatosi un valido aiuto e strumento di lavoro, sono state usate fotocopie, cartine tematiche e ricerche su internet.

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

La docente

Rosella Dele

Materia: Storia

Docente: prof. Giovanni Gullotta

Libri di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, "Nuovi profili storici" dal 1900 ad oggi.

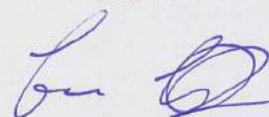
La classe, pur nella sua eterogeneità, ha mostrato molto interesse per il percorso proposto e un impegno costante. In particolare alcuni alunni si sono distinti per la loro diligenza e per la loro partecipazione attiva alle lezioni. Tutto ciò ha contribuito al raggiungimento di un brillante profitto, creando all'interno del gruppo classe un clima stimolante e collaborativo. La metodologia seguita è stata alquanto flessibile e si è adattata alle esigenze della classe. Si è cercato di ridurre all'essenziale la lezione frontale, prediligendo quella dialogata, la flipped classroom e il problem solving; così da rendere l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento sollecitandone la riflessione personale, il giudizio critico, la capacità di aggiornare i processi storici trattati e la loro contestualizzazione. Per ciò che riguarda le modalità di verifica ai colloqui orali sono state affiancate le somministrazioni di test a risposte multiple ed aperte.

Obiettivi realizzati:

a conclusione del percorso didattico proposto gli alunni sono riusciti a:

- collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati.
- utilizzare il lessico specifico.
- selezionare i dati e schematizzare il testo di studio
- costruire mappe concettuali.
- ragionare sulla storia e individuare soggetti e cause.
- istituire confronti tra diversi fenomeni storici.

Il Docente



Materia: FILOSOFIA

Docente: prof. Giovanni Gullotta

Libri di testo: Abbagnano Fornero, "La ricerca del pensiero"

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha mostrato molto interesse per il percorso proposto e un impegno costante. In particolare numerosi alunni si sono distinti per la loro diligenza, per le loro spiccate capacità logico-deduttive e per la loro partecipazione attiva alle lezioni. Tutto ciò ha contribuito al raggiungimento di un brillante profitto, creando all'interno del gruppo classe un clima stimolante e collaborativo. La metodologia seguita è stata alquanto flessibile e si è adattata alle esigenze della classe. Si è cercato di ridurre all'essenziale la lezione frontale, prediligendo quella dialogata, la flipped classroom e il problem solving; così da rendere l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento sollecitandone la riflessione personale, il giudizio critico, la capacità di argomentare sui problemi fondamentali del sapere filosofico e di ogni essere umano quali l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico.

Mezzi e strumenti:

Libro di testo, supporti audio visivi, attività di ricerca online.

Modalità di verifica:

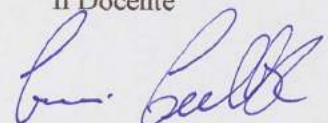
Alla tradizionale interrogazione sono state affiancate simulazioni di tavole rotonde, prove strutturate e stesure di saggi.

Obiettivi realizzati:

A conclusione del percorso didattico proposto gli alunni hanno:

- acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
- sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione.
- saputo orientarsi sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza).
- saputo utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Il Docente



RELAZIONE DI INGLESE Classe V sez A
Insegnate SCHIFANO VINCENZA
A.S. 2016/17

Nella classe 5A, il percorso formativo dell'anno scolastico si è configurato come segue: un gruppo di alunni ha partecipato costantemente al dialogo educativo ed ha recepito in modo brillante l'insegnamento della disciplina. Dotati di buone basi culturali, essi hanno mostrato interesse e impegno sistematico promuovendo un apprendimento significativo. La classe, nella quale ho avuto la continuità didattica, fin dal secondo anno, ha evidenziato interesse e partecipazione per la disciplina, il lavoro in classe è stato regolare e si è svolto in un clima tranquillo. Gli studenti hanno dimostrato di apprezzare gli argomenti letterari proposti, hanno manifestato curiosità e interesse ad approfondire le tematiche trattate conseguendo, competenze disciplinari diversificate.

I risultati ottenuti, sono nella media buoni con alcune punte d'eccellenza. Alcuni allievi hanno lavorato con serietà e costanza, approfondendo la conoscenza dei contenuti, hanno acquisito buone capacità espositive, hanno saputo contribuire in modo personale e costruttivo al dialogo educativo conseguendo un profitto molto buono. Altri alunni hanno acquisito discrete o più che sufficienti conoscenze e sanno orientarsi nell'ambito della disciplina. Solo pochi manifestano esitazioni nella corretta esposizione scritta e orale dovuta, talvolta, nell'uso impreciso nel lessico o di strutture grammaticali non del tutto corrette.

L'intervento didattico è stato orientato verso due direzioni: una prettamente *linguistica* mirata al consolidamento delle competenze che consentono di usare la lingua come efficace strumento di conoscenza, comunicazione ed espressione; l'altra *letteraria* che si propone di stimolare la sensibilità e l'interesse per i temi letterari in modo da favorire l'arricchimento culturale.

A tale proposito, sono state attivate *conoscenze* degli elementi e processi di comunicazione, delle diverse funzioni della lingua e delle sue varietà, dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di fondo e specifiche, di autori, movimenti e correnti.

Sono state potenziate le *competenze* di comprensione e produzione scritta e orale soprattutto in base al testo letterario ritenendo opportuno operare sulle seguenti abilità:

- *comprendere una varietà di messaggi;*
- *approfondire le abilità di lettura;*
- *potenziare l'abilità di produzione privilegiando l'efficacia di comunicazione;*
- *comprendere ed interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli in contesti storico culturali in un'ottica comparativa con testi Italiani e di altre letterature moderne e classiche.*

Infine le *capacità* potenziate hanno permesso di esprimere le proprie idee e valutazioni, acquisire e sviluppare lo spirito critico, ricercare soluzioni personali a problemi interpretando e confrontando fatti, comportamenti e mentalità.

Comunque, gli obiettivi minimi si sono basati sulla conoscenza sufficientemente autonoma della lingua relativa al livello B1 (*threshold level*) del *framework* Europeo e la comprensione globale dei testi proposti.

Naturalmente sono diventati operativi tutti gli obiettivi *socio-affettivi* e *formativi* concordati in seno al Consiglio di Classe: ci si è adoperati affinché si instaurasse, in classe, un clima di serenità ed agevole scambio nonché una predisposizione al lavoro e crescita culturale, una partecipazione attiva al dialogo educativo ed un affinamento della personalità intesa come fiducia nelle proprie potenzialità anche a vantaggio della collettività.

Per quanto riguarda la metodologia si è partiti quasi sempre dalla personalità dell'autore e dal contesto storico e culturale e sociale per analizzare in seguito il brano di riferimento e fare alla fine gli opportuni riferimenti interdisciplinari e il proprio personale apprezzamento di un'opera. La lettura è stata *globale* per la comprensione generale dei testi, *esplorativa* per la ricerca di informazioni specifiche ed *analitica* per la comprensione più dettagliata.

Le strategie attuate per favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati sono state la lezione non solo frontale ma dialogata, i lavori di ricerca e di gruppo, l'uso di mappe concettuali e di schemi, la produzione di video a cura degli studenti per la facilitazione della comprensione dell'autore e della sua opera e per un maggior stimolo ad apprendere.

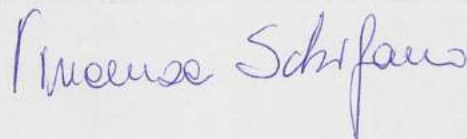
Strumenti primari sono stati i libri di testo. Il ricorso a strumenti audiovisivi è stato utile per presentare argomenti di interesse generale.

Il lavoro svolto è stato misurato e valutato tramite verifiche scritte e orali quali reading comprehensions, text analysis, questionari, true/false, multiple choices, composizioni, riassunti, quesiti a risposta singola - trattazione sintetica di argomenti, anche secondo le tipologie dell'esame di stato. Si è comunque dato ampio spazio alle tipologie d'esame in particolare alla tipologia B in vista dell'esame di maturità.

In particolare le prove orali hanno assunto la forma di conversazione su argomenti di carattere prevalentemente storico-letterario. I processi di apprendimento degli studenti e di conseguenza l'efficacia del metodo sono stati osservati sistematicamente (feed back).

Acì Bonaccorsi 11 Maggio 2017

La docente



Docente:

Prof.ssa Cariolo Dionisia

Libro di testo:

Baroncini, Manfredi, Fragni,
Lineamenti.MATH blu,
Ghisetti e Corvi

Metodo:

Il lavoro svolto è stato affrontato attraverso la lezione frontale e lo svolgimento di esercizi da parte degli allievi anche con l'ausilio di mezzi informatici

Mezzi:

Libro di testo, dispense, sussidi audiovisivi, materiale multimediale e informatico. Uso della piattaforma e-learning Edmodo.

Modalità di verifica:

Le valutazioni di matematica si sono basate su prove scritte e interrogazioni orali a quadrimestre

Obiettivi realizzati:

Padronanza del concetto di limite di una successione e di una funzione e del calcolo dei limiti in casi semplici.

Acquisizione dei concetti di calcolo infinitesimale - in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità - anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).

Capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali ed irrazionali.

Presentazione

Ho seguito la classe per tutti i cinque anni, anche se lo scorso anno ho insegnato loro Fisica e quest'anno li ho presi, per l'insegnamento della Matematica, alla fine di ottobre. Ho instaurato un buon rapporto con gli allievi che si sono sempre mostrati molto disponibili ad accogliere le mie proposte. Alcuni alunni si sono distinti fin dal primo anno sia per la costanza nello studio che per il profitto eccellente, taluni partecipando anche alle competizioni proposte. Gran parte della classe si è impegnata con buona regolarità e profitto soddisfacente, maturando autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, affinando gli strumenti critici, acquisendo conoscenze e competenze. Altri, per l'applicazione saltuaria ed il metodo di studio approssimativo sono risultati talvolta carenti.

La classe risulta essere di composizione eterogenea sia per impegno sia per capacità.

Ci sono allievi che hanno raggiunto delle competenze ottime, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante.

Altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto livelli distinti o mediamente più che sufficienti e taluni appena sufficienti.

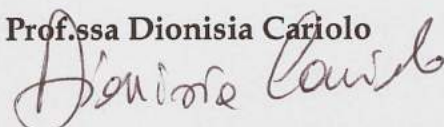
Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno riguarda gli elementi fondamentali dell'analisi matematica con l'acquisizione di concetto di limite e di derivata. Entro la fine dell'anno scolastico si prevede lo studio degli integrali.

Gli allievi hanno raggiunto competenze che permettono loro di risolvere i problemi classici dell'analisi matematica (calcolo di limiti, calcolo di derivate, studi di funzione).

E' da sottolineare, infine, che diverse lezioni non sono state svolte per vari motivi, tra cui condizioni meteo avverse, attività extra-curricolari e festività. Si è cercato di fare in modo che il monte ore mancante pesasse il meno possibile sul livello di preparazione della classe per la seconda prova di matematica. A tale scopo, durante l'anno scolastico la classe ha seguito le lezioni di potenziamento per la matematica grazie alla presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia.

Aci Bonaccorsi, 11 maggio 2017

Prof.ssa Dionisia Cariolo



Materia: FISICA

Docente: *Vincenzo Costa*

Libri di testo: *Romeni, Fisica e realtà.blu, Zanichelli*

Metodi: lezione frontale, esercitazioni autonome e guidate, ascolto autonomo di video-lezioni con successivi chiarimenti in classe

Mezzi: spiegazioni in classe, libro di testo, esperimenti didattici con materiale di laboratorio, materiale multimediale

Modalità di verifica: principalmente in forma scritta, con esercizi numerici, test a risposta multipla, domande a risposta breve, domande aperte con trattazione sintetica.

Obiettivi realizzati: Durante il primo quadrimestre il ritmo di avanzamento del programma di fisica è stato legato alla necessità di coprire i possibili argomenti oggetto di verifica durante la seconda prova scritta degli esami di stato, evitando di riprendere tutti gli argomenti non trattati nello scorso anno scolastico. In tal senso si è scelto di recuperare alcuni argomenti più necessari, come le onde, tralasciandone alcuni non strettamente indispensabili per il programma di quinta, come la termodinamica.

Si è inoltre insistito molto sull'uso di esercizi scritti per potenziare le abilità analitiche, carenti per alcuni componenti della classe, e stimolare così un apprendimento consapevole e non mnemonico della disciplina.

Dalla fine di Gennaio, a seguito della scelta ministeriale sulla seconda prova scritta degli esami, si è provveduto ad una rimodulazione della programmazione, dando priorità al recupero di eventuali lacune, ed alle abilità descrittive, di indagine critica e di sintesi, più che di elaborazione numerica.

Si deve riportare che diverse lezioni sono saltate per vari motivi, tra cui condizioni meteo avverse ed attività extra-curricolari. Si è cercato di fare in modo che il monte ore mancante pesasse il meno possibile sul livello di preparazione generale della classe, ma ciò ha richiesto una parziale riduzione degli argomenti trattati.

Una parte, per fortuna molto minoritaria, della classe non si è accostata con un impegno pienamente adeguato allo studio della fisica, né ha compreso la necessità di colmare le lacune, sia dal punto di vista delle nozioni, sia dal punto di vista metodologico relative ad argomenti trattati durante il terzo ed il quarto anno, propedeutici per la trattazione del programma di quinta.

Si è riscontrata in alcuni una certa difficoltà nell'acquisizione della capacità di analisi dei problemi e degli esercizi proposti nel corso dell'anno scolastico. Specialmente sugli argomenti a minore connotazione fenomenologica, e caratterizzati da maggiore astrazione matematica, una piccola parte della classe ha dimostrato a tratti difficoltà nella comprensione ed adozione del necessario rigore formale, limitandosi in qualche caso ad un'acquisizione nozionistica e mnemonica. Ciò spiega, almeno in parte, alcuni risultati non brillanti delle prove scritte.

A parziale attenuante delle difficoltà riscontrate da molti, c'è da segnalare l'assenza di adeguate attrezzature di laboratorio, parzialmente colmata solo di recente. Queste ultime assolutamente indispensabili per l'acquisizione del metodo scientifico e come potente stimolo motivazionale allo studio di argomenti scientifici complessi.

Nonostante le difficoltà di cui sopra, più di metà della classe ha mostrato curiosità, impegno e dedizione, acquisendo anche una discreta, e per alcuni ottima, capacità analitica e di interconnessione tra diversi argomenti. Ritengo pertanto che più di metà degli alunni sia in grado, allo stato attuale, di affrontare con una certa serenità quesiti di fisica relativi al programma di quinta sin qui svolto. Si cercherà nel corso delle prossime tre settimane, di rafforzare le abilità e capacità degli alunni che hanno dimostrato maggiori problemi di apprendimento della disciplina, incentivando e coordinando il ripasso degli argomenti trattati nel corso dell'anno.

Vincenzo Costa

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI
CLASSE 5 A
Prof.ssa Michela Stornello

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è dotata nel complesso di buona autonomia e senso di responsabilità e manifesta un più che sufficiente interesse per la disciplina. Pur non avendo avuto continuità didattica durante i 5 anni (ha cambiato docente al 2°, al 4° e al 5° anno), la classe risulta abbastanza omogenea dal punto di vista delle capacità, dei prerequisiti e dell'impegno nello studio.

Si evidenzia, in generale, un livello di preparazione della classe più che sufficiente. Un gruppo di allievi ha mostrato una particolare predisposizione alla materia e all'approccio scientifico e li ha portati ad avere una discreta o più che sufficiente preparazione e un'adeguata capacità espressiva, mentre una piccola parte, comunque interessata e partecipe, ha mostrato di avere alcune difficoltà nell'uso del lessico specifico e ha raggiunto nel complesso una preparazione sufficiente. Molti hanno sviluppato buone capacità di trasformazione del linguaggio chimico verbale in linguaggio grafico.

Alcuni allievi, particolarmente predisposti, hanno partecipato alle Olimpiadi delle Neuroscienze 2017 superando la prova locale e partecipando così alla prova regionale che si è svolta il 18 marzo 2017 a Enna e che li ha visti in una buona posizione nella classifica regionale.

PERCORSO DIDATTICO

Sebbene le lezioni di Scienze Naturali siano iniziate con quasi un mese di ritardo per l'assegnazione tardiva del docente alla classe, l'attività si è svolta complessivamente in maniera regolare e la programmazione pianificata è stata quasi del tutto seguita.

Ogni attività è stata realizzata cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti alla partecipazione attiva e all'apporto di contributi individuali per favorire il processo di apprendimento.

Il progetto didattico, caratterizzato da una programmazione in accordo con le Indicazioni Nazionali per i Licei (D.M. 211/2010), è stato così affrontato in modo complessivo e sufficiente, facendo eventuali approfondimenti ad aspetti quotidiani e a fatti realmente accaduti.

L'intervento didattico è stato strutturato affrontando inizialmente le Scienze della Terra con i minerali, rocce e la dinamica della litosfera, poi è stato intrapreso il percorso di Chimica Organica e infine di Biochimica.

OBIETTIVI FINALI

Le conoscenze, competenze e capacità previste dal piano di lavoro sono state raggiunte in modo differenziato, in relazione al grado di maturità e di impegno di ciascun alunno. Nel complesso si è cercato di sviluppare negli alunni un approccio critico alle tematiche trattate e di far raggiungere a tutti i seguenti obiettivi minimi di conoscenze (sapere) e abilità (saper fare):

Conoscenze disciplinari:

- Modello generale della tettonica globale e sue implicazioni generali nella dinamica della litosfera
- Principali cause del modellamento terrestre
- Caratteristiche generali dei composti organici (alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici)
- Gruppi funzionali e loro caratteristiche generali
- Principi generali delle più importanti reazioni in cui sono coinvolti gli idrocarburi (addizione, sostituzione)

- Caratteristiche principali delle quattro categorie di biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici)
- Principali reazioni del metabolismo cellulare
- Ruolo del DNA e dell'RNA nella codifica delle informazioni genetiche
- Principali applicazioni delle tecnologie e delle nano scienze in biologia

Abilità disciplinari:

- Identificare le principali cause del modellamento di una particolare zona della superficie terrestre
- Inquadrare il ruolo del carbonio nella formazione dei composti organici
- Identificare un composto organico a partire dal nome e/o dalla formula molecolare/di struttura e saperne inquadrare le principali caratteristiche
- Identificare la funzione delle molecole di interesse biologico
- Identificare le relazioni tra le principali reazioni del metabolismo

STRUMENTI E METODI

La modalità di lavoro ha previsto, oltre alla lezione frontale partecipata anche discussioni guidate, esperimenti di laboratorio, esercitazioni individuali (su test di accesso alle facoltà scientifiche) e lavori di gruppo. Si è fatto uso del materiale in dotazione della scuola: supporti audio-visivi, la lavagna multimediale in aula e strumenti disponibili presso il laboratorio di scienze. Sono stati utilizzati modellini di chimica e campioni di minerali e rocce per il loro studio e riconoscimento. Lo svolgimento di esercizi e problemi ha costituito un utile momento di riflessione sull'attività svolta. Per la trattazione degli argomenti è stato fatto uso del libro di testo e articoli di pubblicazioni specializzate. La classe ha inoltre partecipato con grande interesse alla conferenza-lezione su "Le Cellule Staminali" tenuta dal prof. Guglielmo Longo, Professore Ordinario di Citologia e Istologia dell'Università degli Studi di Catania.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata considerando il grado di partecipazione dei singoli alunni, la capacità di rielaborare i contenuti svolti in classe, il potenziamento del linguaggio scientifico.

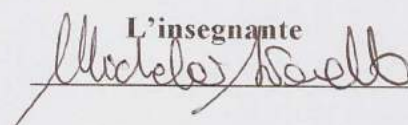
Gli strumenti di valutazione utilizzati sono state le interrogazioni individuali e di gruppo, la partecipazione durante le lezioni, test a risposta chiusa e aperta.

Nel processo di valutazione si è fatto riferimento alle linee comuni stabilite dal consiglio di classe e dei progressi compiuti in relazione alla situazione iniziale.

Testi di riferimento

- G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Savada, D.M. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum – Dal carbonio agli OGM PLUS. Chimica organica, biochimica e biotecnologie (con Biology in English) – Zanichelli.
- G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile – Chimica. Concetti e modelli (con interactive book e Chemistry in English) – Zanichelli.
- F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini – Elementi di Scienze della Terra. Vol U + Risorse scuolabook – Bovolenta.

Acibonaccioni, 11/5/2017

L'insegnante


I. I. S. "GULLI e PENNISI" - Acireale

Liceo Scientifico sede Aci Bonaccorsi

RELAZIONE FINALE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5° sez. A

Docente prof. G. Nucifora

A. S. 2016-2017

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Il Cricco Di Teodoro -Itinerario nell'arte- Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Vers. Gialla Ed. Zanichelli

2. TEMPI

Ore settimanali:2

Ore complessive:66

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo:

La classe ha mostrato nel corso dell'anno, partecipazione attiva ed interesse nei riguardi della disciplina.

Attitudine alla disciplina:

Gli studenti hanno mostrato a diversi livelli buona e, in qualche caso, ottima attitudine alla disciplina

Interesse per la disciplina: *Adeguato*

Impegno nello studio: *Adeguato*

4. OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere le correnti artistiche e gli artisti trattati nel corso dell'anno scolastico.2. Comprendere adeguatamente i contenuti dei testi.3. Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo.4. Esprimere e descrivere i diversi eventi artistici anche rispetto alle altre discipline.5. Avere una discreta padronanza del linguaggio specifico per descrivere le opere e le correnti artistiche.	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipare e intervenire nei dialoghi correttamente.2. Collegare e confrontare argomenti e artisti di epoche diverse.3. Applicare un metodo di studio ordinato ed efficace.4. Riconoscere e descrivere le tecniche artistiche usate.5. Saper esporre in modo adeguato gli argomenti e i documenti in possesso.	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico /architettonico.2. Utilizzare i contenuti dei testi in modo autonomo,3. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.4. Saper elaborare e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni e le tecniche utilizzate.5. Evidenziare le opere di tipologia diversa, ponendole in relazione con altre opere dello stesso autore e di autori diversi o altre espressioni artistiche e culturali

5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Consultazione del testo in adozione, sia in formato cartaceo che digitale, comprese anche le risorse rese disponibili "on line" dall'editore.

6. SPAZI

Aula scolastica, laboratorio di disegno, aula "aumentata" 3.0.

7. METODI D'INSEGNAMENTO

La metodologia adottata è stata quella dell'introduzione all'argomento trattato e dell'elaborazione di schemi riassuntivi.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Dialogo costante con gli allievi, prove orali e prove grafiche per il disegno. I criteri di valutazione sono stati relativi alle capacità, alle abilità, alle conoscenze e all'impegno dimostrato.

Nella valutazione orale sono state considerate la costanza nell'impegno scolastico, la puntualità nell'eseguire i compiti assegnati e la partecipazione attiva alle lezioni.

Gli indicatori comuni riguardano il livello raggiunto nell'insieme di conoscenze, di capacità/abilità, di competenze di rielaborazione personale.

Acireale 02 maggio 2017

Il docente

**LICEO SCIENTIFICO
ACIBONACCORSI**

**RELAZIONE FINALE
CLASSE 5 SEZ.A**

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: prof. Loredana Cannavò

A.S.: 2016/17

Situazione della classe:

La classe è composta da 17 alunni e si presenta, nel complesso, eterogenea, in quanto alcuni elementi sono più dotati di abilità motorie, altri hanno un bagaglio di esperienze motorie meno ampio.

Quasi la totalità degli alunni ha evidenziato un buon livello di maturità, rivelando per tutto il corso dell'anno, un elevato interesse allo studio ed all'impegno scolastico, ed anche un comportamento estremamente educato e rispettoso.

È una classe affiatata e compatta, che durante lo svolgimento pratico delle lezioni, si è dimostrata molto partecipativa, anche gli alunni meno dotati sotto l'aspetto delle prestazioni fisico-sportive hanno preso parte alle lezioni con entusiasmo e spirito di sacrificio.

Si è lavorato in un clima sereno, gli alunni hanno evidenziato un certo interesse per la disciplina e sono dotati anche di una forma di competizione positiva, dove vedono il confronto con l'altro uno stimolo alla crescita personale.

Obiettivi realizzati

Gli alunni sono in grado di gestire autonomamente una lezione pratica, sono in grado di capire quali sono gli effetti dell'allenamento nel corpo umano, nonché di discernere quale tipo di allenamento è più adeguato per il raggiungimento di un predeterminato obiettivo.

In merito ai grandi giochi sportivi da loro conosciuti, sono in grado di stabilire delle scelte tattico-strategiche per il raggiungimento di un obiettivo comune. Essi dimostrano, pertanto, un discreto livello di socializzazione, nonché un buon senso civico (mettere le proprie capacità al servizio degli altri per uno scopo comune).

Contenuti

Potenziamento fisiologico: miglioramento e consolidamento delle qualità fisiche e motorie.

Miglioramento della conoscenza e consolidamento della presa di coscienza del sé corporeo e della propria identità corporea che guidi gli alunni nel loro processo educativo/formativo.

Utilizzazione dell'educazione fisica e sportiva al fine di migliorare lo sviluppo ed il mantenimento delle capacità cognitive.

Offrire agli alunni l'opportunità di prendere coscienza della propria efficacia e della propria motricità al fine di poter interagire con l'ambiente rapportandosi ad esso.

Utilizzazione dell'educazione fisica e sportiva per sviluppare nei ragazzi il concetto d'impegno e crescita personale da mettere al servizio della collettività.

Consolidamento della socializzazione intesa come capacità di accettare l'altro e confrontarsi positivamente con esso.

A supporto delle lezioni pratiche, mi sono avvalsa di spiegazioni teoriche al fine di rendere gli alunni consapevoli delle finalità e degli obiettivi della stessa, per far sì che essi siano in grado di gestirsi autonomamente.

Metodi d'insegnamento

Le spiegazioni teoriche sono state svolte durante la pratica stessa degli esercizi.
Durante lo svolgimento delle lezioni pratiche mi sono avvalsa del problem solving.

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

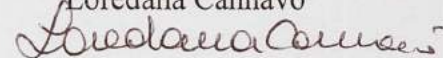
La palestra comunale con a disposizione palloni da pallavolo, da basket e da calcio.
I campetti comunali all'aperto.

Strumenti di verifica

Valutazione oggettiva dei risultati raggiunti nella pratica tramite test motori.
Valutazione della partecipazione e dell'impegno profusi durante l'anno.

La docente

Loredana Cannavò



RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE DEL DOCENTE

Docente: CRIMI MARIAELENA

Classe e Sezione: V ALS

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ALS è composta da 17 alunni. Fin dall'inizio dell'anno, ha mostrato interesse e partecipazione durante le spiegazioni evidenziando un comportamento educato e corretto in aula. La partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata soddisfacente da parte di tutti gli allievi, le lezioni si sono svolte in un clima di generale ascolto reciproco e serenità. La maggior parte degli allievi infatti, dotati di buone basi culturali, ha manifestato attenzione ed impegno sistematico promuovendo un apprendimento significativo. Inoltre, il gruppo classe, ha dimostrato una costante disponibilità al confronto e al dibattito, apportando il proprio contributo, con un significativo senso critico ed attenzione agli argomenti proposti, soprattutto per quelli riguardanti le tematiche etiche. Non è stato possibile completare in toto il programma, per mancanza di tempo a causa di festività, eventi scolastici vari, allerta meteo.

Gli allievi alla fine del percorso didattico-educativo, hanno sviluppato una buona capacità analitica palesando di saper applicare la metodologia dell'analisi delle fonti. Il profitto globale pertanto risulta ottimo.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi cognitivi**:

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo etico, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo aperta ai nuovi scenari religiosi, alla secolarizzazione, in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù di Nazareth e alla prassi di vita che propone;
- le caratteristiche della tradizione cristiana e le responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo in relazione alle problematiche attuali, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale;
- gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, etica e tecnologica;
- la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia.

ABILITÀ

Capacità di rielaborare personalmente e criticamente i contenuti attraverso la riesposizione individuale utilizzando un linguaggio appropriato e corretto dal punto di vista metodologico.

COMPETENZE

- motivare le proprie scelte di vita, quali esse siano, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconosce il rilievo morale delle azioni umane, in modo particolare in riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Riconosce i valori delle relazioni interpersonali e dell'affettività.

METODI

- Lezioni frontali, interattive, multimediali
- Momenti di dibattito e di confronto interpersonale
- Brainstorming
- Flip class
- Lezione attiva e problematica e ricerca guidata (problem solving)
- Discussione guidata
- Confronto diretto con i testi, lettura, analisi e commento di documenti religiosi
- Studio per piccoli gruppi con la continua sollecitazione all'intervento ed alla partecipazione.

MEZZI: Libri, fotocopie, riviste, sussidi audiovisivi, materiale multimediale e informatico, documenti del Magistero.

MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche orali individuali e collettive correlate alla produzione di power point in piccoli gruppi di lavoro
- Dibattiti su temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità
- Dialogo interattivo
- Interventi pertinenti e costruttivi

Prove scritte:

- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e commento di tematiche sociali di carattere etico-morale

VALUTAZIONE:

Data la specificità di questa disciplina e la sua particolare collocazione nel contesto scolastico, la valutazione è riferita all'interesse, all'impegno ed al coinvolgimento nel dialogo didattico-educativo. Gli allievi, infatti verranno valutati in relazione all'assiduità, alle conoscenze e abilità acquisite, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. Saranno anche oggetto di valutazione: il colloquio orale, gli interventi spontanei, la presenza costante, l'osservazione dei comportamenti, il rispetto delle consegne e la compartecipazione ai gruppi di lavoro.

Indicatori utilizzati per la valutazione:

conoscenza e comprensione dei dati
capacità di argomentazione e rielaborazione personale
capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema
capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi
capacità di riferimenti interdisciplinari
capacità di utilizzare al meglio il linguaggio specifico
grado di rielaborazione personale delle acquisizioni
motivazione allo studio
regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati,
comportamento in classe e interventi durante l'attività didattica

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto concordato nei rispettivi dipartimenti disciplinari e indicato nel P.O.F.

Programmi svolti e contenuti disciplinari

Valori edonistici, modelli etici contemporanei

Le sfide del relativismo etico ed i valori del cristianesimo: confronto con i vari sistemi di motivazione morali – etici.

La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche

La vita come progetto

Coscienza morale: legge, libertà, responsabilità, verità

Rapporto tra fede e scienza e sviluppo tecnologico

La Chiesa nel XX secolo

Il Concilio Ecumenico Vaticano II: "la primavera della Chiesa", documenti, effetti nella Chiesa e nel mondo

Il significato della corporeità, l'educazione sessuale in prospettiva cristiana

Le relazioni affettive, l'amore coniugale in prospettiva cristiana

L'insegnamento della Chiesa sulla famiglia: paternità e maternità responsabile, adozione

Attualità: il pensiero della Chiesa sull'omosessualità

L'etica sociale: la pace nel mondo come non guerra, la democrazia, i diritti umani.

Etica della vita le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca:

- Aborto

- Fecondazione assistita

L' Eutanasia e la questione morale dei trapianti

*La Bioetica e la clonazione

*Le manipolazioni genetiche e gli OGM

*Etica della comunicazione

Nel corso dell'anno sono stati visionati i seguenti film a tema con gli argomenti trattati:

- "Il dono" sulla tematica del rapporto tra scienza e fede

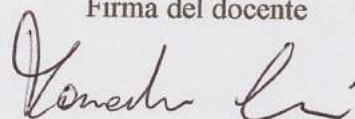
- "Philadelphia" sui pregiudizi, omosessualità ed Aids

- "Alla luce del sole" di Don Pino Puglisi, sull'ardua missione della Chiesa nella comunicazione del Vangelo in contesti socio-culturali difficili.

nota: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Aci Bonaccorsi, 08 maggio 2017

Firma del docente



Programmi svolti e contenuti disciplinari

Programma di lingua e letteratura italiana anno scolastico 2016-2017

Docente : Rosaria Arcifa

LA DIVINA COMMEDIA

PARADISO ,CANTI:1-3-6-11-15-17-27-33

LIBRI DI TESTO :

-C . Bologna , P. Rocchi , Rosa fresca aulentissima ,vol.4-5-6-7 ,Loescher

-Dante Alighieri ,La Divina Commedia , a cura di R. Donnarumma e C. Savettieri ,Palumbo

ROMANTICISMO

Alessandro Manzoni

Gli Inni sacri, *La Pentecoste*

Le odi civili,*Il cinque maggio*

Adelchi,coro dell'atto III e IV vv.1-54;103-126

Lettera a M.Chauvet,*Storia,poesia e romanzesco*

Lettera del 22 settembre 1823 a Cesare d'Azeglio

I Promessi Sposi

Storia della colonna infame cap. I

Il romanzo storico : Ippolito Nievo :da "Le confessioni d'un italiano " La Pisana

LA POESIA DIALETTALE

Carlo Porta : da "La Ninetta del Verzee " Il monologo di Ninetta vv. 193- 216 ; 265-296

Giuseppe Gioacchino Belli : da "Sonetti " La creazione del mondo e Er giudizio universale

LA SCAPIGLIATURA

C. Dossi da " L'altrieri. Nero su bianco . " I dolci ricordi "

VERISMO

Giovanni Verga

Prefazione a "L'amante di Gramigna"

I Malavoglia –Prefazione (Il ciclo dei vinti)

Vita dei campi:*Rosso Malpelo*

Cavalleria rusticana

La Lupa

Novelle rustiche:*La roba*

Libertà

I Malavoglia:cap.1-*La famiglia Malavoglia*

cap.III-*La tragedia*

cap. X – *La tempesta*

cap.XV-*L'addio*

Mastro-don Gesualdo:cap.I-*L'incendio*

cap.I –*L'asta delle terre comunali*

cap.V-*La morte di Gesualdo*

Luigi Capuana : da “ Il Marchese di Roccaverdina “ cap. VIII

De Roderto : da “ I Vicerè “ parte III cap. IX

IL DECADENTISMO

C. Baudelaire : da “ Lo spleen di Parigi “ *La caduta dell'aureola*

da “ I fiori del male “ *L'albatro - Corrispondenze*

A. Rimbaud : *Vocali*

Gabriele D'Annunzio

Il Piacere libro I cap.1:*L'attesa*

Il notturno,Prima offerta:*Il cieco veggente*

Alcyone:*La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

I pastori

Giovanni Pascoli

Il fanciullino:*La poetica pascoliana*

Myricae:*Lavandare*

X agosto

L'assiuolo

Canti di Castelvecchio:*Nebbia*

Il gelsomino notturno

La mia sera

IL '900 ,SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE

F. Kafka :da "Le Metamorfosi " *Il risveglio di Gregor Samsa*

LE AVANGUARDIE STORICHE :IL FUTURISMO

E.G. Marinetti e altri:*Primo manifesto del Futurismo*

Manifesto tecnico della letteratura futurista

LE RIVISTE FIORENTINE

IL CREPUSCOLARISMO

Guido Gozzano

I colloqui:*Totò Merumeni*

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria:*Veglia*

Sono una creatura

I fiumi

Natale

Mattina

Soldati

Sentimento del tempo:*Una colomba*

Il dolore:*Tutto ho perduto*

Non gridate più

Eugenio Montale

Ossi di seppia:*I limoni*

Non chiederci la parola... ..

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola del pozzo

Le Occasioni:*Dora Markus*

Non recidere,forbice,quel volto

La casa dei doganieri

La bufera e altro:*L'anguilla*

Satura:*Ho sceso ,dandoti il braccio,almeno un milione di scale*

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio 2017

Italo Svevo

La coscienza di Zeno:*Prefazione*

Il fumo cap.III

Lo schiaffo capIV

Luigi Pirandello

L'umorismo:*Il sentimento del crio*

Novelle per un anno:*Ciàula scopa luna*

Il treno ha fischiato....

Di sera,un geranio

Il fu Mattia Pascal:Cap.VII *Cambio treno!*

Cap.X *Acquasantiera e portacenere*

Cap.XVIII *Il fu Mattia Pascal*

Uno,nessuno e centomila:libro I cap.I:*Tutto comincia da un naso*

Così è(se vi pare)-atto III,scene settima,ottava e nona

Sei personaggi in cerca d'autore-III segmento -atto-*La scena finale*

Cesare Pavese

Lavorare stanca: *Lavorare stanca*

La casa in collina:*Forse lo sanno unicamente i morti*

La luna e i falò: *Un paese ci vuole*

RICOSTRUIRE SENZA DIMENTICARE:

Primo Levi

Se questo è un uomo: cap. XI *Il canto di Ulisse*

P.P. Pasolini

Poesia a forma di rosa: *Profezia*

Ragazzi di vita: *Il Ferrobedò*

Gli alunni

Giulia Pulcinella

Federico Mazza

La docente

Rosele Delfo

Programma di lingua e letteratura latina anno scolastico 2016-2017

Docente : Rosaria Arcifa

Testo :M. Mortarino ,M. Reali ,G. Turazza , Divum domus ,Loescher

DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AL TARDO ANTICO

L'età giulio-claudia.Storia e cultura da Tiberio a Nerone

SENECA

da:*Epistulae morales ad Lucilium*,1,1-Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita

da: *Epistulae morales ad Lucilium*,28-Per guarire dal tedio della vita non vale mutare luogo

da: *Epistulae morales ad Lucilium*,7,1-3-Il saggio rifugge dal mescolarsi alla folla

da: *Epistulae morales ad Lucilium*,47,5-9-Condizione degli schiavi

da:*De vita beata*,17-18-Il contrasto tra ideale e reale

PETRONIO

da:*Satyricon* 26,7-8;27-"Da chi si va oggi?Trimalchione,un gran signore"

da:*Satyricon*31-33-Trimalchione giunge a tavola

da:*Satyricon*111-112-La matrona di Efeso

LUCANO

PERSIO

GIOVENALE

da:*Satire* 6,136-160;434-473

Storia,cultura,poesia nell'età dei flavi

STAZIO

da:*Tebaide*,1,15-33;12,810-819

MARZIALE

da:*Epigrammi*3,43-Il gran teatro del mondo

da:*Epigrammi*10,47-La vita felice

da:*Epigrammi*12,18-Bibili e Roma

da: *Epigrammi* 5,34-Erotion

La prosa di età flavia

PLINIO IL VECCHIO

da: *Naturalis historia* 36,121-125

QUINTILIANO

da: *Institutio oratoria* 2,2,1-8-Compiti e doveri dell'insegnante

da: *Institutio oratoria* 1,3,8-16-Neessità del gioco e valore delle punizioni

L'età degli antonini: storia e cultura letteraria

SVETONIO

PLINIO IL GIOVANE

da: *Epistulae* 6,16,13-22-La morte di Plinio il Vecchio

da: *Epistulae* 10,96-97-Plinio a Traiano sui cristiani e risposta dell'imperatore

LA PROSA: FLORO, FRONTONE E GELLIO

LA POESIA: ADRIANO E I *POETAE NOVELLI*

TACITO

da: *Historiae* 1,2-3-Una materia grave di sciagure

da: *Agricola* 42-Agricola "uomo buono" sotto un "principe tiranno"

da : *Annales* 1,1 –Raccontare i fatti *sine ira et studio*

da : : *Annales* 12,69 –Nerone diventa imperatore

da: *Annales* 16,18-19-Vita e morte di Petronio ,l'anticonformista

da : *Dialogus de oratori bus* 36 – La fiamma dell'eloquenza

APULEIO

da: *Metamorfosi* 1,1-"Attento lettore: ti divertirai"

da : *Metamorfosi* 3,24- 26 Lucio si trasforma in asino

da: *Metamorfosi* 4,28-33-C'era una volta un re e una regina...

da: *Metamorfosi* 5,22-23-Psiche svela l'identità dello sposo

da: *Metamorfosi* 6,1-5-Prime peripezie di Psiche

da : *Metamorfosi* 11,25- Preghiera a Iside

Nascita e diffusione del Cristianesimo.L'Apologetica

TERTULLIANO

MINUCIO FELICE E L'*OCTAVIUS*

CIPRIANO ,IL VESCOVO MARTIRE

ARNOBIO,VIOLENTO POLEMISTA

LATTANZIO,IL CICERONE CRISTIANO

COMMODIANO TRA APOLOGIA E POESIA

L'impero cristiano e la patristica

AMBROGIO

GEROLAMO

AGOSTINO

da: *Confessiones* 1,1,1-2-L'incipit delle *Confessiones*

da: *Confessiones* 8,12,28-30-tolle lege:la confessione di Agostino

Gli alunni

Federico Mazza
Alemio Fregate

La docente

Rosaria D'Amico

Programmi svolti e contenuti disciplinari

Materia: Storia

Programma svolto entro il 15 maggio

- La nascita della società di massa.
- L'età giolittiana.
- La fine del giolittismo.
- La Prima guerra mondiale (cenni).
- L'Europa postbellica.
- La rivoluzione russa.
- Il fascismo: l'ascesa di Mussolini e la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la costruzione dello stato totalitario, la propaganda, i rapporti con la Chiesa cattolica, la politica estera, la politica economica.
- Hitler e il nazismo.
- Lo stalinismo.
- La Seconda guerra mondiale (cenni)
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio.

- La nascita della Repubblica.

Il docente

Luigi Gallo

Gli alunni

*Cosimo Emanuele Viscuso
Martina Arnoldi*

Programmi svolti e contenuti disciplinari

Materia: Filosofia

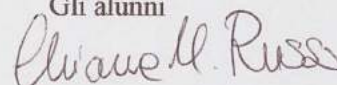
Programma svolto entro il 15 maggio

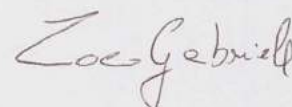
- A. Schopenhauer: il “velo di Maya”, la volontà, il pessimismo, le “vie della liberazione dal dolore”.
- S. Kierkegaard: l'aut aut, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede.
- L. Feuerbach: l'alienazione religiosa.
- K. Marx: la critica allo stato moderno e al liberalismo, il concetto di alienazione, la concezione materialistica della storia, la critica ai falsi socialismi; merce, lavoro e plusvalore, le fasi della futura società comunista.
- La crisi delle certezze filosofiche: F.W. Nietzsche; apollineo e dionisiaco, storia e vita, la morte di Dio e l'avvento del superuomo, “Così parlò Zarathustra”, la nuova morale, il prospettivismo.
- S. Freud e la psicanalisi: il problema dell'isteria, la struttura della personalità, il sogno, la sessualità e le sue fasi, il complesso di Edipo, la sublimazione, il disagio della civiltà, Eros e Thanatos.
- H. Bergson: tempo e durata, la polemica con Einstein, memoria e ricordo, lo slancio vitale, intelligenza e intuizione.
- K.R. Popper e la sua teoria falsificazionista.

Il docente



Gli alunni





Programma di Lingua Inglese anno scol. 2016/2017

Docente Schifano Vincenza

Testo in uso :A. Cattaneo – D.De Flaviis “ MILLENNIUM vol. 1° e 2° Signorelli Scuola.

P.B. Shelley : life and works

“ Ode to the west wind”

W. Scott: life and life

The historical Novel

The Victorian Age: historical and social context:

The British Empire-

The Early Victorian novel

Charles Dickens: the Man and the Novelist

Women in Victorian Literature

Emily Bronte: Life and Works

From “Wuthering Heights”: “Catherine marries Linton but loves Heathcliff”

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the Man, the Novelist and the Playwright

The Picture of Dorian Gray : “Life as the greatest of arts”

The Modern Age

The turn of the century

The first World War

Early Twentieth Century and Modernism (1901 – 1950)

The Stream of Consciousness and the Interior Monologue

James Joyce: Life and Works

From the “Ulysses” : “Yes I said Yes I will Yes”

Virginia Woolf: the Woman and the Novelist

From Mrs Dalloway: “She loved the life in London...”

Main themes in the 20th century: social justice and equality

George Orwell: Life and Works

Nineteen Eighty-four “Big Brother is watching you”

The present Age: history and society

The Theatre of the absurd
Samuel Beckett: life and works

Si prevede di trattare entro la fine del secondo quadrimestre uno scrittore Americano del secondo dopoguerra:

Jack Kerouac and the Beat Generation in its historical context

Aci Bonaccorsi 11 Maggio 2017

Gli Alunni

Martina Ando
Giulia Pulvirenti

La Docente

Schifano Vincenza

Vincenza Schifano

Programma di Matematica

Contenuti

1. Gli insiemi numerici

Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Massimo e minimo di un insieme numerico. Estremo superiore e estremo inferiore di un insieme numerico. Punti di accumulazione. Punti isolati.

2. Le funzioni reali di variabile reale.

Funzioni reali di variabile reale. Funzioni monotone. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni limitate. Funzioni inverse. Funzioni composte. I domini delle funzioni elementari. Funzioni limitate e illimitate. Estremi superiore e inferiore di una funzione limitata. Massimo e minimo di una funzione. Punti di massimo e minimo locale di una funzione.

3. I limiti

La topologia della retta, limiti: osservazioni intuitive, definizione di limite finito, infinitesimo e infinito, teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

4. Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua, le operazioni sui limiti, il calcolo dei limiti e le forme indeterminate, limiti notevoli, ricerca degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui).

5. Teoremi sulle funzioni continue

Punti singolari e relative classificazioni. Teorema di Weierstrass (s.d.). Teorema di esistenza degli zeri (s.d.). Teorema dei valori intermedi (s.d.). Grafico probabile di una funzione.

6. La derivata di una funzione

Derivate: incrementi, rapporto incrementale, significato geometrico rapporto incrementale, derivata (def.), retta tangente, continuità e derivabilità, derivata infinita, funzione derivata, calcolo della derivata di $f(x)=k$, $f(x)=x^a$, $f(x)=a^x$, $f(x)=e^x$, $f(x)=\sin x$, $f(x)=\cos x$, $f(x)=\log_a x$ (s.d.). Calcolo delle derivate: $D[kf(x)]$, $D[f(x) + g(x)]$, $D[f(x)g(x)]$, $D[f(x)/g(x)]$, $D[fa(x)]=afa^{-1}(x)Df(x)$ (s.d.), regola di derivazione funzioni composte (s.d.). derivate di ordine superiore.

7. I teoremi del calcolo differenziale

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di monotonia delle funzioni derivabili, Teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hopital

8. I massimi, i minimi e i flessi

Le definizioni di massimo, minimo e di flesso, la ricerca dei massimi, dei minimi e flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima, la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.

9. Lo studio delle funzioni

N.B. QUESTO È IL PROGRAMMA SVOLTO AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO. ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI COMPLETARE IL PROGRAMMA CON I SEGUENTI ARGOMENTI:

10. Interpolation and extrapolation: guessing between and beyond (CLIL)

11. Piece on Newton (CLIL)

12. Newton vs. Leibniz (CLIL)

13. Gli integrali indefiniti

L'integrale indefinito e sue proprietà, integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione e per parti.

14. Gli integrali definiti

Integrale definito (definizione) e sue proprietà, teorema della media e teorema fondamentale del calcolo dell'integrale.

15. Archimedes and the area of a parabolic segment (CLIL)

16. Cenni sulle equazioni differenziali

Acì Bonaccorsi, 11 maggio 2017

prof.ssa Dionisia Cariolo

Alunni

Quinziotti Floriana
Martina La Scala

Dionisia Cariolo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GULLI E PENNISI" - LICEO CLASSICO
(ACIREALE) – LICEO SCIENTIFICO (ACI BONACCORSI)
A.S. 2016/2017**

FISICA PER LA CLASSE 5^aA - LICEO SCIENTIFICO

PROGRAMMA PROVVISORIO SVOLTO FINO ALLA PRIMA SETTIMANA DI MAGGIO

Insegnante: prof. Vincenzo Costa

Magnetostatica (richiami e completamento)

Interazione campo magnetico-carica, forza di Lorentz; momenti meccanici esercitati dal campo magnetico su circuiti e spire percorsi da corrente, momento magnetico; esperimento di Ampere e interazione corrente-corrente, campo magnetico generato da una corrente; circuitazione e flusso del campo magnetico: legge di Ampere e teorema di Gauss; applicazioni della legge di Ampere: calcolo del campo magnetico generato da correnti con particolari simmetrie, filo rettilineo, spira, solenoide; campo magnetico nella materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche, isteresi magnetica, magnetizzazione permanente, temperatura di Curie.

Induzione elettromagnetica

Fenomenologia dell'induzione e.m.; legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz; autoinduzione; energia immagazzinata in un induttore, densità di energia del campo magnetico; alternatore; circuiti in corrente alternata: circuito ohmico, circuito induttivo e circuito capacitivo.

Onde

Richiami sulla cinematica e la dinamica del moto armonico; onde meccaniche: onde trasversali e longitudinali, descrizione matematica di un'onda, onde sinusoidali, frequenza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione, onde longitudinali e stazionarie, effetto Doppler classico, spettro udibile delle onde acustiche; onde elettromagnetiche: spettro visibile; interferenza ed esperimenti Young, diffrazione attraverso un foro: potere risolutivo di uno strumento ottico.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Campo elettrico indotto, corrente di spostamento, legge di Ampere-Maxwell; equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche: onde piane, cenni sulla polarizzazione, spettro elettromagnetico, intensità di un'onda elettromagnetica.

Oltre la fisica classica: relatività ristretta

Sistemi di riferimento inerziali, principio di relatività secondo Galilei; trasformazioni di Galilei e velocità della luce: qualcosa non funziona; etere ed esperimento Michelson e Morley; principio di invarianza della velocità delle onde elettromagnetiche; conseguenze dei postulati di Einstein: relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz; composizione delle velocità, invariante spazio-tempo e relazione di causa-effetto tra due eventi; effetto Doppler relativistico, energia e quantità di moto relativistiche; invariante energia-impulso, energia e quantità di moto dei fotoni; relazione massa-energia e cenni sull'energia di legame dei nuclei atomici.

Oltre la fisica classica: elementi di fisica quantistica

Fenomeni non interpretabili o con interpretazioni errate alla luce della fisica classica: spettri atomici, radiazione di corpo nero, effetto fotoelettrico, effetto Compton. Interpretazioni non classiche: ipotesi di Planck, ipotesi di Einstein dei fotoni, quantità di moto dei fotoni.

PROGRAMMA PREVENTIVO PER LE ULTIME SETTIMANE

Completamento argomenti in corso

Cenni sulla radiazione di frenamento e produzione dei raggi X, cenni sull'evoluzione dei modelli atomici: Thomson, Rutherford, Bohr-Sommerfeld (tempo permettendo)

Attività di ripasso e verifica

Alle verifiche sull'ultima parte di programma svolto, seguirà il coordinamento delle attività di ripasso e rinforzo in vista degli esami.

Martina La Mela
Claudio M. Russo

Vincenzo Costa

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
CLASSE 5 A
Prof.ssa Michela Stornello

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali. Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Ciclo litogenetico.

Vulcani e terremoti.

Deformazioni della crosta terrestre.

Correlazione tra dinamica endogena e struttura interna della Terra.

Dinamica della litosfera: teoria della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondali oceanici. Tettonica a placche.

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica del carbonio: l'atomo di carbonio e la sua centralità nella chimica organica. Configurazione elettronica dell'atomo di carbonio. Ibridazione sp^3 , sp^2 e sp dell'atomo di carbonio e relative geometrie delle molecole con i relativi angoli di legame.

Classificazione dei composti organici.

Idrocarburi alifatici saturi. Alcani: ibridazione sp^3 , formule di struttura e nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche (alogenazione). Cicloalcani: formule di struttura e nomenclatura.

Idrocarburi alifatici insaturi. Alcheni: ibridazione sp^2 , formule di struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche (reazioni di addizione elettrofila di un acido). La regola di Markovnikov e la reazione di addizione di acidi alogenidrici con gli alcheni. Alchini: ibridazione sp , formule di struttura e nomenclatura.

Tipi di isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e di configurazione (geometrica e ottica). Le conformazioni a sedia e barca del cicloesano. L'isomeria cis-trans degli alcheni. L'atomo di carbonio chirale e l'isomeria ottica. Enantiomeri D ed L.

Idrocarburi aromatici ed evoluzione del concetto di aromaticità. Il benzene: elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Le reazioni tipiche dei composti aromatici: sostituzione elettrofila aromatica.

Derivati funzionali alogenati: alogenuri alchilici e arilici.

Derivati funzionali ossigenati: alcoli, fenoli e eteri. Formule di struttura e nomenclatura degli alcoli. Differenza tra alcoli primari, secondari e terziari. Definizione di fenoli. Reazioni di ossidazione di alcoli primari e formazione di aldeidi e acidi carbossilici; ossidazione di alcoli secondari e formazione di chetoni.

Aldeidi e chetoni. Formule di struttura e nomenclatura. Reazione di ossidazione riduzione di aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici e suoi derivati (anidridi, esteri e ammidi). Nomenclatura degli acidi carbossilici.

Derivati funzionali azotati. Ammine e ammidi. Distinzione tra ammine primarie, secondarie e terziarie. Nomenclatura delle ammine.

Composti eterociclici (esempi e importanza biologica).

Reazioni di polimerizzazione: addizione e condensazione.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: classificazione generale in base alla struttura ed alla funzione.

Carboidrati: classificazione (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi) e loro nomenclatura; il glucosio (forma lineare e ciclica); reazioni di condensazione tra due molecole di glucosio e formazione di un disaccaride; principali funzioni dei monosaccaridi e dei polisaccaridi di interesse biologico.

I lipidi. Classificazione in base alla funzione biologica. I trigliceridi: struttura e funzione. Gli acidi grassi saturi ed insaturi e le caratteristiche di grassi ed oli. I fosfolipidi: struttura e loro ruolo nella costruzione delle membrane cellulari. Reazione di saponificazione.

Le proteine. Variabilità di struttura e diversità di funzione. Gli amminoacidi: struttura generale e reazione di formazione del legame peptidico. I diversi ordini di struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Enzimi.

Gli acidi nucleici. Struttura e funzione. Cenni sul flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione e sul ruolo dei diversi tipi di RNA nel flusso dell'informazione genetica.

Si prevede di trattare entro il termine del secondo quadrimestre i seguenti argomenti:

Definizione di metabolismo. Distinzione tra anabolismo e catabolismo. Definizione di reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Importanza di enzimi e coenzimi nelle reazioni del metabolismo cellulare.

Visione d'insieme del metabolismo del glucosio. Il catabolismo del glucosio: eventi significativi nelle varie tappe (glicolisi, decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni mitocondriale e la fosforilazione ossidativa) e loro guadagno energetico. Il guadagno energetico globale con la respirazione cellulare. Il destino del piruvato in condizioni aerobiche ed anaerobiche (fermentazione).

Cenni sulle biotecnologie (tecnologie del DNA ricombinante, OGM e applicazioni).

Acibonacconi, 11/5/2017

Gli alunni

Martino Anob'

Giulia Pulvirenti

Il docente

Umberto Saello

LICEO SCIENTIFICO ACIBONACCORSI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 sez. A A.S. 2016/17 docente : Loredana Cannavo'

Potenziamento fisiologico: miglioramento e consolidamento delle qualità fisiche, motorie e neuro-muscolari.

Gli alunni hanno ottenuto un miglioramento della loro capacità di:

- a) tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza);
- b) vincere delle resistenze rappresentate da un carico naturale (forza);
- c) compiere azioni semplici o complesse nel più breve tempo possibile (velocità);
- d) eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (mobilità articolare);
- e) avere il controllo segmentario del movimento (motricità fine);
- f) realizzare movimenti adeguati a diverse situazioni (capacità di adattamento e di transfert);
- g) svolgere compiti motori in situazioni che richiedono la conquista ed il mantenimento dell'equilibrio (equilibrio statico ed equilibrio dinamico).

Miglioramento della conoscenza e consolidamento della presa di coscienza del sé corporeo, nonché sviluppo della propria identità corporea.

L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze d'attività motorie e sportive il più possibile varie, ha svolto un ruolo prioritario e di aiuto al superamento dei disagi tipici dell'età in funzione dello sviluppo di una personalità equilibrata e stabile.

Educazione alla legalità ed alla socialità. Tramite i grandi giochi sportivi e la conseguente accettazione delle regole si è sviluppato il rispetto dell'altro nonché una coscienza sociale.

Educazione alla salute intesa sia come acquisizione di sane abitudini di vita sia come educazione alimentare.

Conoscenza della pallavolo:

- le dimensioni del campo;
- le regole del gioco;
- studio dei fondamentali della pallavolo;
- il palleggio;
- il bagher;
- la battuta dall'alto;
- la battuta di sicurezza;
- la schiacciata;
- costruzione delle fasi principali del gioco: ricezione-alzata-schiacciata-muro.

Conoscenza del calcio a cinque :

- tecniche e tattiche di gioco.

Argomenti trattati in teoria:

- In relazione allo svolgimento pratico delle lezioni, si è ogni volta motivato e specificato il significato e la funzione degli esercizi svolti, ponendo attenzione agli effetti del movimento sul corpo

Alunni:

Simone Foroni
Cosimo Emanueli Vercusa

Docente:

Ariadna Camacho

**PROGRAMMA SVOLTO DI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

CLASSE 5° sez. A

Anno Scolastico 2016-2017

Docente prof. G. Nucifora

Disegno:

- I tipi di prospettiva: centrale, accidentale
- I metodi di esecuzione
- Esperienza di progettazione di un oggetto d'uso (desktop organizer)
- Rappresentazione di gruppi di solidi
- Rappresentazione di composizioni complesse di solidi

Storia dell'arte:

ART NOUVEAU

- Klimt e la Secessione Viennese

I FAUVES

- H. Matisse

ESPRESSIONISMO

- Die Brucke
- Kirchner
- E. Munch

CUBISMO

- P. Picasso
- G. Braque

FUTURISMO

- U. Boccioni
- A. Sant'Elia
- G. Balla

DADA

- M. Duchamp
- H. Arp
- R. Hausmann
- M. Ray

SURREALISMO

- S. Dalì
- J. Mirò
- R. Magritte

Gli alunni

Giunaldi... Flavia
Roberta... Andò.

Il docente

Programma svolto entro il 15 maggio

Senso dell'esistenza ed etica

Rapporto tra etica, morale e diritto

Il relativismo etico: valori edonistici, modelli etici contemporanei

La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche

La vita: progetto o carpe diem

Coscienza morale: legge, libertà, responsabilità, verità

Le sfide del relativismo etico ed i valori del cristianesimo: confronto con i vari sistemi di motivazione morali - etici.

La Chiesa nel XX secolo

Il Concilio Ecumenico Vaticano II: "la primavera della Chiesa", documenti, effetti nella Chiesa e nel mondo

Il significato della corporeità, l'educazione sessuale in prospettiva cristiana

Le relazioni affettive, l'amore coniugale in prospettiva cristiana

Il dibattito tra fede e scienza

Trattazione dal punto di vista scientifico ed etico dei seguenti argomenti:

- Etica della vita: L'Humanae Vitae e i metodi naturali
- L'aborto e il Magistero della Chiesa
- La fecondazione assistita e il Magistero della Chiesa

L'insegnamento della Chiesa sulla famiglia: paternità e maternità responsabile, adozione.

Attualità: il pensiero della Chiesa sull'omosessualità

Lettera di Papa Francesco ai giovani in occasione del Documento Preparatorio del Sinodo dei Vescovi del 13.01.2017, e Documento preparatorio al Sinodo dell'ottobre 2018

L'etica sociale: giustizia e solidarietà

L'etica sociale: Messaggi del Papa per la promozione della pace nel mondo come non guerra, la democrazia, i diritti umani.

L' Eutanasia e la questione morale dei trapianti

*La Bioetica e la clonazione

*Le manipolazioni genetiche e gli OGM

*Etica della comunicazione

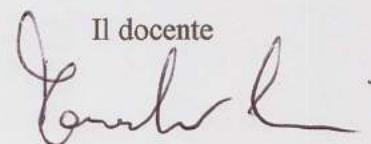
nota: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acì Bonaccorsi, 08 maggio 2017

Gli alunni

Simone Ensi
Federico Mazza

Il docente



ALLEGATO B

(GRIGLIE DI VALUTAZIONE: *proposte per gli
Esami di Stato*)

Griglie di valutazione

Prima prova scritta

Saggio breve

	Indicatori	Punt. in quindicesimi
1	Rispetto della consegna	0-2
2	Congruo utilizzo dei documenti forniti (comprensione ,selezione ,interpretazione)	0-3
3	Capacità di integrazione tra dati forniti e le conoscenze pregresse	0-3
4	Capacità di argomentazione e di rielaborazione logico-critica	0-4
5	Competenze linguistiche (morfo-sintattiche ,lessicali ,espressive)	0-3

Analisi del testo

	Indicatori	Punt. in quindicesimi
1	Capacità di decodificare il testo	0-3
2	Capacità di individuare le sue strutture specifiche (metriche,retoriche,stilistiche,narratologiche)	0-2
3	Capacità di contestualizzare utilizzando in maniera appropriata le personali conoscenze letterarie e culturali	0-4
4	Competenze interpretative e critiche	0-3
5	Competenze linguistiche(morfo-sintattiche,lessicali,espressive)	0-3

Articolo di giornale

	Indicatori	Punt. in quindicesimi
1	Capacità di informare in maniera obiettiva ,chiara e puntuale	0-3
2	Rispetto delle consegne (destinazione editoriale,estensione,titolo)	0-2
3	Capacità di integrare i dati forniti con le conoscenze personali	0-4
4	Capacità di rielaborazione logico-critica	0-3
5	Competenze linguistiche (morfo-sintattiche,lessicali,espressive)	0-3

Tema di ordine generale e storico

	Indicatori	Punt. in quindicesimi
1	Pertinenza e aderenza alla traccia ;conoscenza e completezza dei contenuti	0-5
2	Capacità di organizzazione testuale(equilibrio tra parti ,coerenza,coesione)	0-3
3	Capacità di analisi e sintesi interpretativa e critica	0-4
4	Competenze linguistiche (morfo-sintattiche,lessicali,espressive)	0-3

GRIGLIE VALUTAZIONE

Seconda prova

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze e abilità	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche .	0-5	
Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre ed elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte .Comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorosa.	0-4,5	
Correttezza, chiarezza e completezza della risoluzione	Correttezza e completezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	0-4,5	
Originalità ed eleganza della risoluzione	Scelta di procedure ottimali e non standard	0-1	

Griglie di valutazione

Terza prova scritta

Tipologia: B (Quesiti a risposta singola)

Valutazione sommativa in quindicesimi.

Prova composta da 15 quesiti suddivisi in 5 materie (3 x ogni disciplina)

Per ogni quesito il punteggio oscilla da 0 (min.) a 1 (max) secondo i seguenti indicatori:

VOTO	INDICATORI
0	L'alunno non risponde al quesito.
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i> (0,1), (0, 2) , (0,3)	L'alunno fornisce solo qualche informazione, scorretta.
INSUFFICIENTE (0,4)	Le informazioni della risposta data sono molto scarse, o errate; le affermazioni sono molto generiche.
MEDIOCRE (0,5)	L'alunno risponde al quesito ma le informazioni non sono del tutto pertinenti, oppure non errate ma minime; le affermazioni non sono sempre coordinate fra loro; il lessico presenta imprecisioni non diffuse; mediocre capacità di sintesi.
SUFFICIENTE (0,6) (0,7)	L'alunno risponde alla domanda del quesito in modo sostanzialmente corretto e con informazioni pertinenti, comunque non in contrasto fra loro; ne organizza il contenuto con accettabile ordine; il lessico è sostanzialmente appropriato. Sufficiente la capacità di sintesi.
BUONO (0,8)	L'alunno risponde alla domanda del quesito con sicurezza, le informazioni sono corrette, il lessico appropriato. Discrete capacità di sintesi.
PIU' CHE BUONO (0,9)	L'alunno risponde alla domanda del quesito con sicurezza, sostanziale correttezza e completezza di informazioni, lessico puntuale e appropriato. Notevoli capacità di sintesi.
OTTIMO (1)	L'alunno risponde alla domanda del quesito con sicurezza; le informazioni sono e complete, il lessico puntuale e appropriato, ottime capacità di sintesi.

Il voto finale, in quindicesimi, scaturisce dalla somma dei risultati dei quesiti.

Il voto finale verrà arrotondato per difetto se inferiore a 0,4, per eccesso se superiore.

Valutazione colloquio

Non conosce gli argomenti	1-3
La conoscenza degli argomenti è limitata e frammentaria.L'esposizione non è per niente fluida.Non sa fare l'analisi del testo.	4
Conosce parzialmente gli argomenti ed è carente nei collegamenti diacronici e sincronici. L'esposizione è poco fluida.	5
Conosce gli argomenti,pur trovando qualche difficoltà nei collegamenti diacronici e sincronici.Sa fare in maniera accettabile l'analisi del testo.L'esposizione è abbastanza fluida.	6
Conosce gli argomenti ed è sicuro nei collegamenti.L'analisi del testo è corretta ed è accurata.Sa contestualizzare.L'esposizione è fluida.	7-8
Conosce in maniera approfondita gli argomenti.Sa contestualizzare.Sa fare l'analisi del testo in maniera completa,interpretando e valutando criticamente i testi.Effettua con sicurezza confronti e sa fare anche riferimenti interdisciplinari.	9-10

ALLEGATO C
(SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA)

LICEO SCIENTIFICO DI ACI BONACCORSI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAMI DI STATO A.S. 2016-17

ACI BONACCORSI 10 APRILE 2017

CLASSE V AA

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE

TIPOLOGIA B

(QUESITI A RISPOSTA SINGOLA)

MATERIE: FILOSOFIA, FISICA , INGLESE, SCIENZE, LATINO.

Non sono considerate valide le risposte scritte a matita.
La risposta non data viene valutata zero.
Ricordarsi di apporre il proprio nome e cognome **su ogni foglio**.
Buon Lavoro!

Nome e cognome del candidato :

Filosofia

1)Definisci il concetto di “Materialismo storico “ in Marx .

.....

.....

.....

.....

.....

2)Cosa sono le idee per Schopenhauer ?

.....

.....

.....

.....

.....

3)Chiarisci il concetto di “scelta “ nella filosofia di Kierkegaard .

.....

.....

.....

.....

.....

1) In cosa consiste il fenomeno della contrazione delle lunghezze?

2) Cos'è la corrente di spostamento ed a quale fenomeno è legata?

3) Spiega brevemente le principali ragioni per cui un corpo dotato di massa non può né raggiungere né superare la velocità della luce.

Inglese

1) Define the themes and features of Joyce's *Dubliners* .

.....

.....

.....

.....

.....

2) Define V. Woolf's use of time .

.....

.....

.....

.....

.....

3) What is the allegorical meaning of O. Wilde's "The picture of Dorian Gray" ?

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE

1. L'ibridazione è alla base della chimica organica in quanto il carbonio risulta ibridizzato in tutti i suoi composti. Descrivi i diversi stati di ibridazione del carbonio, portando degli esempi di composti molecolari e indicando numero e tipo di orbitali coinvolti, la natura dei legami e la geometria della molecola.

.....

.....

.....

.....

.....

2. L'isomeria è il fenomeno per cui a una stessa composizione chimica corrispondono diverse disposizioni spaziali degli atomi costituenti. Descrivi i diversi tipi di isomeria riscontrabili nelle molecole organiche

.....

.....

.....

.....

.....

3. Descrivi la struttura del benzene e le sue proprietà.

.....

.....

.....

.....

.....

LATINO

1) Cosa significa il titolo dell'opera di Petronio *Satyricon* ?

.....

.....

.....

.....

.....

2) Di quale periodo storico trattano le *Historiae* e gli *Annales* di Tacito ?

.....

.....

.....

.....

.....

3) Per quale specifico aspetto l'*Apologia* di Apuleio è un *unicum* nella letteratura latina imperiale che ci è pervenuta ?

.....

.....

.....

.....

.....

Il presente documento è stato redatto, letto ed approvato dal Consiglio di Classe, che lo sottoscrive

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Italiano: Rosaria Arcifa	Rosaria Arcifa
Latino: Rosaria Arcifa	Rosaria Arcifa
Storia: Giovanni Gullotta	Giovanni Gullotta
Filosofia: Giovanni Gullotta	Giovanni Gullotta
Inglese: Vincenza Schifano	Vincenza Schifano
Matematica: Dionisia Cariolo	Dionisia Cariolo
Fisica: Vincenzo Costa	Vincenzo Costa
Scienze: Michela Stornello	Michela Stornello
Disegno e storia dell'arte: Giuseppe Nucifora	Giuseppe Nucifora
Scienze motorie: Loredana Cannavò	Loredana Cannavò
Religione: CRIMI MARIAELENA	Maria Elena Crimi

Acireale, 12 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico
(prof. Riccardo Biasco)